



Diocesi di
Concordia-Pordenone



CAMMINO DI SPERANZA per una nuova evangelizzazione

ANNI PASTORALI 2024-25 e 2025-26

TRE GIORNI DEL CLERO
17-19 settembre 2024

PERCORSO SINODALE: UNO SGUARDO PER CONTINUARE IL CAMMINO



Roberto Mauri

18 settembre 2024



**il processo sinodale
funziona lo stesso**



CAMMINO
SINODALE
DIOCESI CONCORDIA-
PORDENONE

146
proposizioni,
tutte approvate

*“Adelante, Ecclesia, con juicio,
si puedes”*

- | | |
|--|---------------|
| <i>47 (32%) con punteggi più alti</i> | => ‘doverose’ |
| <i>44 (30%) con normali punteggi</i> | => ‘dovute’ |
| <i>55 (38%) con punteggi più bassi</i> | => ‘sofferte’ |

	Più alti	Normali	Più bassi
Il coraggio di uscire: una Chiesa sinodale	30%	37%	33%
Il Battesimo: dono di vita	24%	35%	41%
Scelte audaci per l'annuncio del Vangelo nel nostro tempo	32%	37%	37%
Scelte audaci per un nuovo tessuto ecclesiale	26%	22%	52%
A servizio della comunione: le ministerialità ecclesiali	44%	34%	22%

Tra ricerca di sicurezza e perdita di certezze

Miglior convergenza

Cura del vescovo per i presbiteri e i diaconi

L'esercizio del ministero ordinato

Compiti del presbitero

La pastoralità del vescovo

Cura dell'interiorità

Il sacramento dell'Ordine per la comunione ecclesiale

Compiti del CCP

Contenuti della formazione iniziazione cristiana

Maggior tensione

Pastorale integrata

Diaconato oggi nella chiesa diocesana

Gruppo diocesano di confronto

I sacramenti con/senza la Messa

Figure di giuntura

Strumento di monitoraggio parrocchie

Età dei percorsi di iniziazione cristiana

Distribuzione riti battesimali nel tempo

Il percorso sinodale comporta una nuova postura spirituale, ecclesiale e pastorale

Il cambiamento è spesso descritto come un movimento da un punto A un punto B ed in genere è vissuto come una necessità spiacevole.

Una volta raggiunto il punto B ogni cosa sarà di nuovo a posto.

Nel frattempo dobbiamo ridisegnare l'organizzazione pastorale come ridisegniamo una macchina, spostando le persone in modo che si adattino al nuovo disegno di progetto.

Non sorprende che le persone oppongano resistenza ad essere spostate.

***«Le persone non si oppongono al cambiamento
Si oppongono perché non vogliono essere cambiate»***

P. Senge

I segni caratteristici di una Chiesa sinodale

corresponsabilità

ascolto

incontro e dialogo

abitare tensioni e incompletezza

discernimento

I SEGNI CARATTERISTICI DI UNA CHIESA SINODALE

Dall'Instrumentum Laboris per il Sinodo sulla Sinodalità, nn. 19-31

- CORRESPONSABILITÀ (20-21)

Una Chiesa sinodale si fonda sul riconoscimento della dignità comune derivante dal Battesimo. Il Battesimo crea così una vera corresponsabilità tra i membri della Chiesa, che si manifesta nella partecipazione di tutti, con i carismi di ciascuno, alla missione e all'edificazione della comunità ecclesiale. Per cui costruire uno spazio nelle sue istituzioni, strutture, procedure in cui la comune dignità battesimalme e la corresponsabilità nella missione siano non solo affermate, ma esercitate e praticate.

- ASCOLTO (22-23)

Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto: che è un ascolto dello Spirito attraverso l'ascolto della Parola, l'ascolto degli eventi della storia e l'ascolto reciproco tra le persone e tra le comunità ecclesiali, dal livello locale a quello continentale e universale. Questo stile di ascolto è chiamato a segnare e trasformare tutte le relazioni che la comunità cristiana instaura tra i suoi membri, con le altre comunità di fede e con la società nel suo complesso, in particolare nei confronti di coloro la cui voce è più frequentemente ignorata. Come Chiesa dell'ascolto, **una Chiesa sinodale desidera essere umile, e sa di dover chiedere perdono e di avere molto da imparare**, per rigenerare attorno a sé fiducia e credibilità.

- INCONTRO E DIALOGO (24-27)

Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'incontro e del dialogo anche con le altre Chiese e Comunità ecclesiali, alle quali siamo uniti dal vincolo dell'unico Battesimo. Lo Spirito ci invita a intraprendere percorsi di conoscenza reciproca, di condivisione e di costruzione di una vita comune. **Una Chiesa sinodale** è chiamata a praticare la cultura dell'incontro e del dialogo con le culture e le società in cui è inserita, ma soprattutto tra le tante differenze che attraversano la Chiesa stessa. Questa Chiesa **non ha paura della varietà di cui è portatrice, ma la valorizza senza costringerla all'uniformità**. Pertanto, **una Chiesa sinodale promuove il passaggio dall'"io" al "noi"**. Questo avviene in una grande diversità di contesti: a nessuno è chiesto di lasciare il proprio, ma piuttosto di comprenderlo e incarnarvisi con maggiore profondità.

- ABITARE LE TENSIONI E L'INCOMPLETEZZA (28-30)

Caratteristica di una Chiesa sinodale è la capacità di gestire le tensioni senza esserne schiacciata, vivendole come spinta ad approfondire il modo di comprendere e vivere comunione, missione e partecipazione. **Cercare di camminare insieme ci mette anche in contatto con la sana inquietudine dell'incompletezza**, con la consapevolezza che ci sono ancora molte cose di cui non siamo in grado di portare il peso (cfr. Gv 16,12). Non si tratta di un problema da risolvere, ma di un dono da coltivare.

- DISCERNIMENTO (31)

Una volta superata l'ansia del limite, l'inevitabile incompiutezza di una Chiesa sinodale e la disponibilità dei suoi membri ad accogliere le proprie vulnerabilità diventano lo spazio per l'azione dello Spirito, che ci invita a riconoscere i segni della sua presenza. Per questo **una Chiesa sinodale è anche una Chiesa del discernimento**, nella ricchezza di significati che questo termine assume e a cui le diverse tradizioni spirituali danno rilievo.

contenuti

processi

Il coraggio di uscire:
una Chiesa sinodale Il Battesimo:
dono di vita Scelte audaci per
l'annuncio del Vangelo
nel nostro tempo Scelte audaci per
un nuovo tessuto
ecclesiale A servizio della
comunione: le
ministerialità ecclesiali

corresponsabilità

ascolto

Incontro e dialogo

Abitare tensioni e incompletezza

discernimento

**Il cammino sinodale riguarda i processi
e rende sinodali i contenuti**

Un esempio: un Consiglio Pastorale sinodale

corresponsabilità

Come si favorisce la partecipazione di tutti? Come un Consiglio pastorale + può favorire una piena corresponsabilità? Quanto questo può influire sui processi decisionali?

ascolto

Come concretamente si può favorire l'ascolto delle comunità, di chi è più ai margini, nella logica di apprendere e cambiare le proposte e migliorarle?

incontro e dialogo

Come un consiglio pastorale può favorire spazi di incontro e dialogo, di conoscenza reciproca e condivisione? Come può favorire la valorizzazione della diversità senza tendere all'uniformità?

abitare tensioni e incompletezza

Come un consiglio pastorale può far emergere indirizzi che sappiano mantenersi aperti e non chiudere, fissare, ma resta pronto accogliere e apprendere ciò che viene?

discernimento

Come nelle proposte sono stati favoriti processi di discernimento comune nella fase preparatoria, nella loro esecuzione e nella fase successiva?

Velasco o ... Vescovo?



... i preti non parlano della sinodalità, la testimoniano



**NON FARE COSE NUOVE,
MA «FARE NUOVE LE COSE»
(AP 21,5).**

